

Alla segreteria del Servizio di Conciliazione
della
Camera di Commercio di Genova
Organismo iscritto al n. 35 del registro degli
organismi deputati alla gestione delle conciliazioni
Ministero della Giustizia

Adesione alla mediazione

Sezione 1 - Parti della controversia

Parte invitata

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
e residente (o con studio) in Via/Piazza _____
Comune _____ CAP _____ prov. _____ Codice Fiscale
_____ P.IVA _____ telefono _____ cell. _____
e-mail _____ segnalare se è P.E.C. si no

in proprio _____
 titolare o legale rappresentante dell'impresa _____
ragione sociale _____ P. IVA/Codice fiscale _____
con sede in via _____ n° _____ CAP _____
comune di _____ prov. _____ telefono _____
cell. _____ e-mail _____
segnalare se è P.E.C. si no

rappresentante con mandato a conciliare (come da delega in allegato)
nome _____ cognome _____ titolo _____
studio in via _____ n° _____ CAP _____
comune di _____ prov. _____ telefono _____
cell. _____ e-mail _____
segnalare se è P.E.C. si no

difensore (nel caso della mediazione demandata dal Giudice)

nome _____ cognome _____ titolo _____

nato il _____ a _____

studio in via _____ n° _____ CAP _____

comune di _____ prov. _____ telefono _____

cell. _____ e-mail _____

segnalare se è P.E.C. si no

ACCETTA DI ADERIRE ALLA PROCEDURA DI MEDIAZIONE PROMOSSA DA

persona fisica

nome _____ cognome _____

residente in via _____ n° _____ CAP _____

comune di _____ prov. _____ telefono _____

cell. _____ e-mail _____

persona giuridica

ragione sociale _____ P. IVA/Codice fiscale _____

con sede in via _____ n° _____ CAP _____

comune di _____ prov. _____ telefono _____

cell. _____ e-mail _____

segnalare se è P.E.C. si no

difensore (nel caso della mediazione demandata dal Giudice)

nome _____ cognome _____ titolo _____

nato il _____ a _____

studio in via _____ n° _____ CAP _____

comune di _____ prov. _____ telefono _____

segnalare se è P.E.C. si no

Sezione 2 – Oggetto, replica, valore della pretesa

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: _____

REPLICA (esporre brevemente i fatti) _____

VALORE INDICATIVO : _____

Sezione 3 – Documentazione allegata

copia documento d'identità in corso di validità della parte e del rappresentante (obbligatorio)
 attestazione versamento ~~spese di atto € 49,80 IVA compresa (valore della lite fino a 250.000,00) e 97,60 IVA~~ *indennità di mediazione come da tabella allegata* ~~compresa (valore della lite oltre 250.000,00)~~, da effettuare tramite PagoPA attraverso la piattaforma reperibile sul sito della Camera di Commercio di Genova.

dichiarazione sostitutiva per l'accesso al gratuito patrocinio o altra documentazione comprovante il possesso dei requisiti
 mandato a conciliare
 copia provvedimento del giudice che invita le parti a tentare la mediazione
 altro:

N.B. SEGNALARE eventuali documenti riservati al solo mediatore

Sezione 4 – Dati per la fatturazione *(esclusivamente della parte)*

persona fisica
nome _____ cognome _____
Codice Fiscale _____ indirizzo _____
Comune _____ CAP _____ prov. _____ telefono _____
cell. _____ email _____

persona giuridica
ragione sociale _____ P. IVA/Codice fiscale _____
con sede in via _____ n° _____ CAP _____
comune di _____ prov. _____ telefono _____
cell. _____ e-mail _____

segnalare se è P.E.C. si no

Sezione 5 – Accettazione del Regolamento e dichiarazioni

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

dichiara

- di avere preso visione del Regolamento e del Tariffario relativo a questo Servizio, di accettarne il contenuto e le relative tariffe.
- di non aver avviato la medesima procedura presso altri organismi di mediazione
- di essere consapevole delle possibili e motivate esigenze organizzative relativamente alla fissazione del primo incontro di mediazione che, pertanto, potrebbe essere fissato in data diversa da quella prevista dall'art. 8, comma 1, del d.lgs 4 marzo 2010 n. 28.

Luogo e data _____

Firma _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003 con riferimento al procedimento relativo alla presente istanza, La informiamo che:

- a) Le finalità del trattamento dei dati personali richiesti, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs.196/2003 e sue successive modificazioni, sono le seguenti: procedimenti amministrativi inerenti l'attività degli uffici e servizi dell'Area Regolazione del Mercato.
- b) I procedimenti sono relativi alle seguenti attività: rilascio informazioni all'utente sui servizi dell'ente, realizzazione opere editoriali, procedimenti sanzionatori di cui alla legge 689/1981, procedimenti ispettivi e sanzionatori inerenti le attività degli uffici metrici, gestione procedure di conciliazione e arbitrato, di cancellazione dall'Elenco Informatico dei Protesti ex art. 4, legge 77/1955, e relativo accesso agli atti a norma della legge 241/1990.
- c) Le modalità del trattamento sono le seguenti: modalità telematica, su supporto informatico e/o su supporto cartaceo, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati e ad evitare l'accesso a personale o soggetti non autorizzati;
- d) Il conferimento dei dati è facoltativo; in caso di eventuale rifiuto a fornire le informazioni richieste, la domanda potrà subire richiesta di integrazione anche con dati eventualmente già resi pubblici e/o non potrà essere accolta ai sensi della normativa vigente;
- e) I soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: enti pubblici, persone fisiche, altri soggetti privati. Per le pubblicazioni di opere editoriali, dei dati relativi alle aziende speciali o società partecipate è prevista la diffusione pubblica. Per la procedura di arbitrato e conciliazione i dati sono riservati.
- f) L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003 che prevede la seguente disciplina del diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti:
 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati,
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

"TITOLARE" dei trattamenti sopraindicati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova., con sede in Via Garibaldi 4

Allegato A

NOVEMBRE 2023

INDENNITA' E SPESE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE

Spese di avvio

Le spese di avvio devono essere versate:

- dalla parte istante al momento del deposito della domanda,
- dalla parte invitata al momento della sua adesione

Allo stesso modo devono essere versate le spese vive documentate.

Spese di avvio per le mediazioni facoltative (art. 28 co 4). Tali spese dovranno essere ridotte di 1/5 per le obbligatorie ai sensi dell'art. 28 co. 8 del dm 150 del 2023

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00	€ 40,00 (+IVA)*
tra € 1.000,01 e € 50.000,00	€ 75,00 (+IVA)*
Oltre € 50.000,01 e indeterminato	€ 110,00 (+IVA)

Spese di mediazione facoltative dovute al primo incontro (art. 28 co 5 dm 150 del 2023). Tali spese dovranno essere ridotte di 1/5 per le obbligatorie ai sensi dell'art. 28 co. 8 del dm 150 del 2023

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00 e per le liti di valore indeterminabile basso	€ 60,00 (+IVA)*
tra € 1.000,01 e € 50.000,00 e per le liti di valore indeterminabile medio	€ 120,00 (+IVA)*
Oltre € 50.000,01 e per le liti di valore indeterminabile alto	€ 170,00 (+IVA)

Nel caso in cui il primo incontro si conclude senza la conciliazione e il procedimento non prosegue con incontri successivi sono dovuti esclusivamente gli importi di cui sopra (spese di avvio e spese di mediazione che dovranno essere ridotti di 1/5 nel caso delle materie obbligatorie ai sensi dell'art. 5 comma 1 del d.lgs. 28 del 2010 e s.m.i. condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone e subfornitura).

Quando il primo incontro si conclude con la conciliazione sono altresì dovute le ulteriori spese di mediazione calcolate sulla base delle seguenti tabelle rispettivamente distinte per le mediazioni facoltative e obbligatorie.

Spese di mediazione

Le spese di mediazione sono dovute dalle parti che partecipano alla procedura di mediazione, quando al termine del primo incontro le stesse decidano di proseguire con il tentativo di conciliazione.

Tabella spese di mediazione facoltative con valori medi Allegato A dm 150 del 2023

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00	€ 120,00 (+IVA)*
da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 225,00 (+IVA)*
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 365,00 (+IVA)*
da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 580,00 (+IVA)*
da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 960,00 (+IVA)*
da € 50.001,00 a € 150.000,00	€ 1.350,00 (+IVA)*
da € 150.001,00 a € 250.000,00	€ 2.000,00 (+IVA)*
da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 3.200,00 (+IVA)*
da €. 500.001,00 a € 1.500.000,00	€ 4.250,00 (+IVA)*
da € 1.500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 5.550,00 (+IVA)*
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 8.250,00 (+IVA)*

Tabella spese di mediazione obbligatorie (importo facoltative ridotte di 1/5) con valori medi Allegato A dm 150 del 2023

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00	€ 96,00 (+IVA)*
da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 180,00 (+IVA)*
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 292,00 (+IVA)*
da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 464,00 (+IVA)*
da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 768,00 (+IVA)*
da € 50.001,00 a € 150.000,00	€ 1.200,00¹ (+IVA)*
da € 150.001,00 a € 250.000,00	€ 1.600,00 (+IVA)*
da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 2.560,00 (+IVA)*
da € 500.001,00 a € 1.500.000,00	€ 3.900,00 (+IVA)*
da € 1.500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 4.600,00 (+IVA)*
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 6.600,00 (+IVA)*

- Per le mediazioni di valore superiore ad euro 5.000.000,00 si applica un coefficiente medio dello 0,25% che sarà ridotto allo 0,20% nel caso delle mediazioni obbligatorie. Quando il valore della controversia è indeterminabile si applica lo scaglione da euro 50.000,00 ad euro 150.000,00.
- In caso di conciliazione al primo incontro le ulteriori spese di mediazione sono calcolate in conformità alle tabelle (spese di mediazione facoltativa o obbligatoria) detratti gli importi previsti all'art. 28 co 5 del d.m. 150/2023 con la maggiorazione del 10%.
- In caso di conciliazione in incontri successivi al primo le ulteriori spese di mediazione sono calcolate sulla base delle tabelle (spese di mediazione facoltativa o obbligatoria) detratti gli importi previsti all'art. 28 co 5 del d.m. 150/2023 con la maggiorazione del 25%.

¹ Gli importi in grassetto sono stati modificati in base ai valori minimi dell'allegato A del dm 150 del 2023, ai sensi dell'art. 31 comma 6.